

**E FORMAT PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA GLOBALE
INTEGRATA**

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

ISTITUTO COMPRENSIVO ICTRENTO4 SCUOLA WINKLER

Classe 1D Numero alunni 17 Biennio TERZO
docente: Mauro Banal

OBIETTIVO DI SVILUPPO SOSTENIBILE	Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili Obiettivo 13: Agire per il clima Obiettivo 15: La vita sulla terra	
TITOLO DEL FILM	LA FORESTA FERITA	
OBIETTIVO FORMATIVO	Sensibilizzare alla tutela e valorizzazione della biodiversità	
COME L'ATTIVITÀ INTRECCIA LOCALE-GLOBALE DA EVENTO LOCALE A IMPORTANZA GLOBALE DELLA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	COME VIENE SVILUPPATA LA DIMENSIONE COGNITIVA LAVORO DI RICERCA PER RICONOSCERE E COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO : LA TEMPESTA VAIA LAVORO DI RICERCA PER RICONOSCERE E CLASSIFICARE I VARI TIPI DI ALBERO : APPROFONDIMENTO SU I TIPI DI ALBERO, LE CARATTERISTICHE DELLA PIANTA E DEL LEGNO CHE SE NE RICAVA (LAVORO DI GRUPPO)	
COME VIENE SVILUPPATA LA DIMENSIONE SOCIO-EMOZIONALE RIFLESSIONE SUL VALORE DEL BOSCO, SULLA DRAMMATICITA' DI ALCUNI EVENTI NATURALI E SULL'IMPORTANZA DELLA BIODIVERSITA' PER L'UOMO.	COME VIENE SVILUPPATA LA DIMENSIONE COMPORTAMENTALE RIFLESSIONE SULL'IMPORTANZA DEL BOSCO PER TUTELARE LA BIODIVERSITÀ E PROMOZIONE DEL RISPETTO DELLA NATURA, DELLE SUE LEGGI E DELLA BIODIVERSITA'	

RIFLESSIONE SULL' IMPORTANZA DELLA BIODIVERSITÀ' IN NATURA (PER IL BOSCO) E A LIVELLO UMANO (SIAMO TUTTI DIVERSI)	
--	--

QUALI COMPETENZE GLOBALI/DI SVILUPPO SOSTENIBILI / DISCIPLINARI / DI CITTADINANZA PROMUOVE L'ATTIVITÀ	Abilità	Conoscenze
SVILUPPO SOSTENIBILE / EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO	• interiorizzare comportamenti sostenibili e responsabilità personali e collettive • collaborare, partecipare, essere coinvolti • utilizzare la creatività nella progettazione • alimentare stili di vita rispettosi della sostenibilità e del bene comune • mostrare solidarietà ed interesse per i problemi di collettività locale e comunità allargata • cominciare ad individuare relazioni tra sviluppo e sfruttamento	Lo studente conosce... (Sapere) • conoscere risorse, sprechi e cicli della materia • conoscere i principi dell'ecologia e degli ecosistemi, cause ed effetti dei cambiamenti climatici • conoscere i comportamenti corretti per il rispetto della natura, dei suoi cicli e della biodiversità.

Descrizione delle fasi, dei tempi e della metodologia di lavoro			
Fasi	Tempi	Descrizione dell'attività	Riflessione sull'attività
Fase 1	16 APRILE 2021 (2 ORE)	VISIONE FILM CON LA CLASSE RIFLESSIONE GUIDATA SUGLI INPUT/ ASPETTI SALIENTI COLTI DAI RAGAZZI	A livello emotivo il film ha avuto un grande impatto
Fase 2	23 APRILE 2021 (2 ORE)	I VARI TIPI DI BOSCO (NATURALE/ CREATO DELL'UOMO) CARATTERISTICHE DELL'ABETE ROSSO APPROFONDIMENTO SULLA TEMPESTA VAIA/ CAMBIAMENTO CLIMATICO RIFLESSIONE SULL'IMPORTANZA DELLA BIODIVERSITÀ NEL BOSCO (brainstorming alla lavagna guidato dall'insegnante; gli alunni segnano sul quaderno le riflessioni/ tematiche che intendono approfondire). SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN 5 GRUPPI: A CIASCUN GRUPPO VIENE ASSEGNATO UN ALBERO. APPROFONDIMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI CIASCUNA PIANTA. DISTRIBUZIONE DEI MATERIALI PER EFFETTUARE LA RICERCA E REALIZZARE UN CARTELLONE PER OGNI TIPO DI ALBERO CHE ANDRÀ A CREARE UN BOSCO ALL'INSEGNA DELLA BIODIVERSITÀ : ABETE ROSSO ABETE BIANCO FAGGIO SORBO CILIEGIO SELVATICO	
Fase 3	30 APRILE (2 ORE)	LAVORO DI GRUPPO : SINTESI DELLA RICERCA E REALIZZAZIONE DEL CARTELLONE". I CINQUE CARTELLONI INSIEME ANDRANNO A CREARE UN'IMMAGINE CHE HA BISOGNO DI	

		OGNI PEZZO PER ESSERE COMPLETA	
Fase 4.	7 MAGGIO (2 ORE)	USCITA NEL BOSCO PER RICONOSCERE LE PIANTE STUDIATE. RACCOLTA MATERIALE : FOGLIE, RAMETTI. ALLESTIMENTO MOSTRA	

Valutazione
Valutazione delle competenze attivate: cosa ho valutato e come! Dell'attività proposta cosa hai scelto di valutare e come? IMPEGNO, CAPACITA' DI COLLABORAZIONE Quali strumenti e modalità di valutazione hai usato? AUTOVALUTAZIONE DEI GRUPPI : CIASCUN GRUPPO COMMENTAVA IL CARTELLONE DI UN ALTRO GRUPPO.
Autovalutazione Nel tuo lavoro hai previsto l'autovalutazione degli alunni? In che modo hai operato per favorire la consapevolezza degli apprendimenti? Uno strumento efficace potrebbe essere il diario di bordo guidato (Che cosa ho fatto? Che cosa ho imparato? Quando e dove potrei utilizzare ciò che ho imparato?) Avendo più tempo e meno restrizioni sarebbe interessante lavorare direttamente con il legno (cubetti dei vari tipi di legno e creare un Puzzle tridimensionale del bosco biodiverso.

Luca Minonne
Alessio Mottio
Abbas Ali Nazim
Marco Turiani

L'ABETE ROSSO

CURIOSITÀ
L'origine dell'abete rosso è Paedice
ra: 1200/1800 m e in rari casi 600/800 m
o in Trentino prima del via c'era una
estale del roco con circa 450 alberi all'ettare
ogni 50 di 500 m² all'ettaro, dopo il via
pertura di circa 40% / 50%. Questa
stata seminata nel 1876! Questa
etta dei violini.

È della famiglia delle PINACEE,
l'abete rosso è una conifera
SEMPREVERDE, può essere usato come
albero di natale. Arrivano a 400 anni
a 60 m di altezza. Si trova sulle Alpi
più frequentemente che sull'Appennino
Tosco-Emiliano, c'è in tutta Europa,
in Trentino è l'albero più diffuso. L'apparato
radicale è superficiale, ovvero che è in superficie
gli alberi adulti vengono spesso stradicati
dal vento. Il suo legno è adatto per tetti
finestre e porte ed è facile lavorare.



Le sue foglie sono
aghi perciò sono aghi foglie



Giorgia
Giuseppe
Marius

IL CILIEGIO SELVATICO.

Il prunus serrulata, detto anche Sakura, ha un ruolo fondamentale nella tradizione giapponese per i suoi splendidi fiori e rappresenta la fragilità, la bellezza e la rinascita.

• Famiglia delle Rosacee

• Albero da frutto

• Vita 100/150 anni

• Longevità cresciuta > 70 anni

• Altezza media - 20 metri

• Habitat: Europa, Nord-Ovest dell'Africa, isole Britanniche e Asia Occidentale

• Appareto radicale: particolarmente robusto, esteso e ramificato in profondità

Foglie: semplici, grandi, di forma ovale.

ramaggio doppiamente dentato.

legno: duro, facile da lavorare, molto compatto

non assorbe l'umidità



Fiori



Sakura



Habitat



L'appareto radicale

IL PINO

CARATTERISTICHE

- 40 specie
- raggruppate in 3 sottogeneri
- foglie aghiformi
- corteccia liscia
- rami sempre ramificati
- fiori monoici
- 45-65 m
- buona fronda e portento
- lungo tempo

CURIOSITÀ

In Pinetia c'è una foresta di pini che si chiama "Pinetia di Santa Maria". Questa foresta è stata piantata nel 1950 da un gruppo di volontari per onorare i caduti della Seconda Guerra Mondiale.



DESCRIZIONE

Il pino è una conifera, con aghi aghiformi, raggruppate in 3 sottogeneri. Ogni sotto genere viene ulteriormente suddiviso in varie specie.

È caratterizzato da foglie aghiformi e aghi verdi in fusti dritti a 2-8 (diversi) e aghi verdi (brachiblasti) nati da gemme. I brachiblasti hanno all'apice la caratteristica della gemma.

Le foglie hanno due tipi di stomi: i canali stomatocistici (per la fotosintesi) e i canali stomatocistici (per la traspirazione). In alcune parti (come la corteccia) si trovano anche i canali stomatocistici (per la traspirazione).



PREVAL
SI TR
FINO A
SOPRA

IL FAGGIO

PREVALENTEMENTE IN EUROPA CENTRALE
SI TROVANO INDIVIDUI CHE SI SPINGONO A NORD
FINO ALLA SVEZIA, IL FAGGIO È CONOSCIUTO IN EUROPA
SOPRATTUTTO IN FRANCIA.



Il faggio è classificato anche come "albero caducifoglio" e
uno degli alberi più caratteristici e più pregiati in Europa soprattutto
per il suo legno utilissimo. Si presenta di colore scuro, dall'arancio al rosso
con fibre regolari.

Il faggio è una specie arborea che
ha grande valore ornamentale e
che, per la sua bellezza, è molto
diffusa in tutti i paesi europei.
Il faggio è molto resistente alle
malattie e ai parassiti, e per
questo è molto apprezzato per
la sua bellezza e per la sua
resistenza.



Curiosità...

ORIGINE - EUROPA CENTRALE E ORIENTALE.

TIPO - CADUCIFOLIO.

INDICAZIONE - MONTI, BOSCHI, PARCHE, AREE PROTETTE, RURALI, URBANI.

CARATTERISTICHE - CROCCIA GRIGIA, LUNGO VITTORE, ALI BASSI, STAGIONE.



IL CROCCIO È
DURISSIMO, RESISTE
ALLA BRUCIA E
AL TEMPO.



IL SORBO

Il sorbo degli uccellatori è un giovane albero della famiglia delle Rosacee.

Si è domesticato e viene usato soprattutto per la produzione di marmellate e succhi. È molto apprezzato per la sua bellezza e per la sua resistenza.

Il sorbo degli uccellatori ha un tronco dritto e liscio, con la corteccia grigia e liscia.

Le foglie sono ovate, con i bordi seghettati e la nervatura netta. I fiori sono piccoli e bianchi, riuniti in racemi.

Il frutto è una drupa rossa, che si mangia con la polpa e si usa per la produzione di marmellate e succhi.

Il sorbo degli uccellatori è un albero molto resistente e longevo, che può vivere fino a 100 anni.

Il sorbo degli uccellatori è un albero molto apprezzato per la sua bellezza e per la sua resistenza.

Il sorbo degli uccellatori è un albero molto apprezzato per la sua bellezza e per la sua resistenza.



Foglie pinnate composte da foglie più o meno lunghe e larghe.

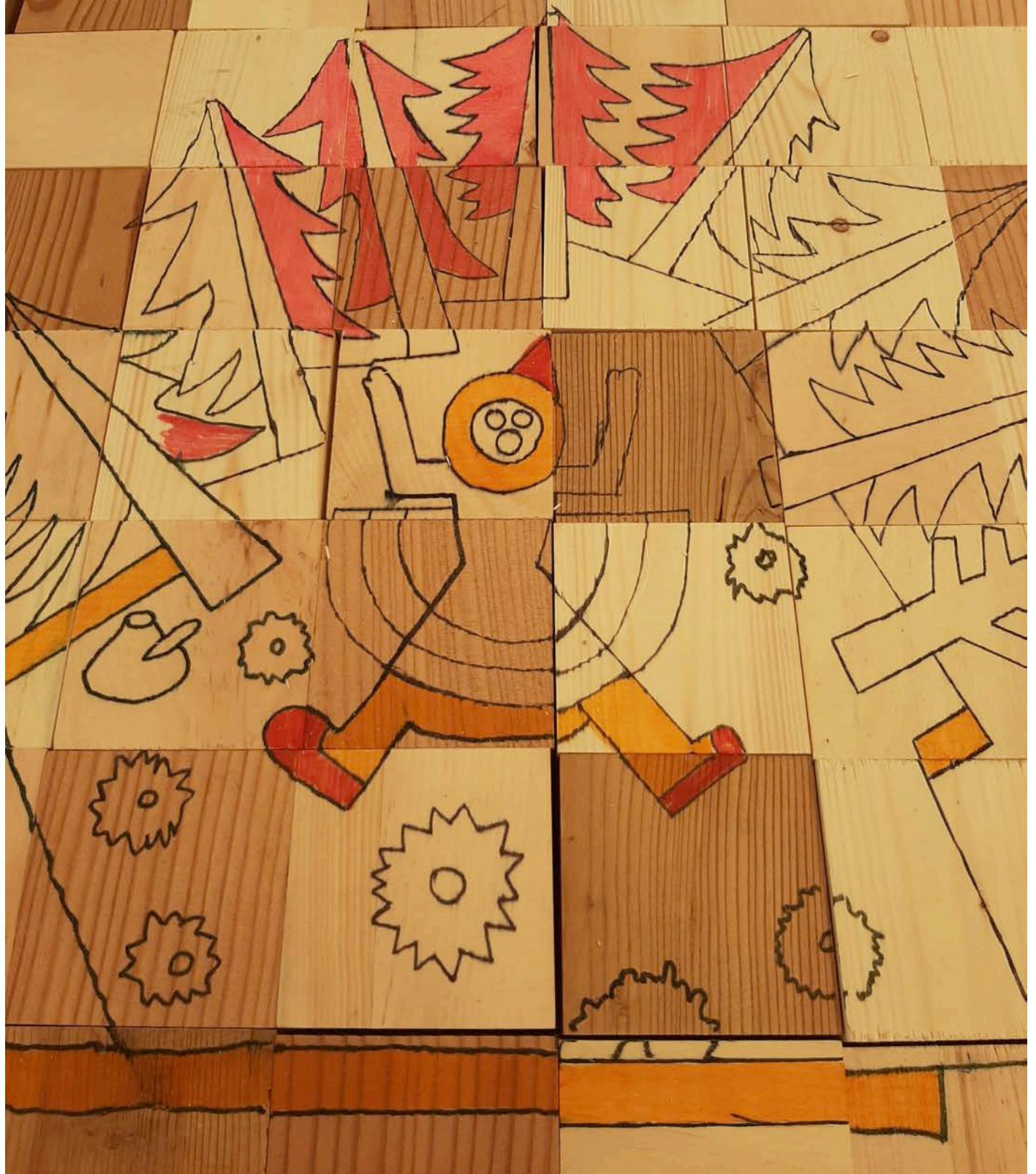
Le foglie e i fiori del sorbo sono molto simili a quelli del pruno.



Il sorbo degli uccellatori ha un tronco dritto e liscio, con la corteccia grigia e liscia.



PERDU NE BOSCO



PERDU O
NE BOSCO



IL BOSCO

PERDU

